

RELAZIONE DEL CAPO SERVIZIO FINANZIARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE FINANZIARIA AL C/CONSUNTIVO 1996

Il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1996 chiude con il pareggio di amministrazione, in conformità pertanto al dettato normativo di cui alla legge 29/10/1987 n.450.

Presenta, come specificato nell'ALLEGATO E/1, il seguente rendiconto finanziario:

<u>PARTE I^ - ENTRATE</u>	<u>PREVISIONE</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>
Titolo I - Entrate correnti	24.530.000.000	26.078.757.251
" II - Altre Entrate	46.915.000.000	50.117.556.378
" III - Entrate in C/Capitale	25.000.000	0
" IV - Accensione di Prestiti	0	0
" V - Partite di giro	32.705.000.000	24.302.531.724
	<u>104.175.000.000</u>	<u>100.498.845.353</u>
- Avanzo di Amm.ne '95	3.575.903.948	3.575.903.948
Totale Entrate	<u>107.750.903.948</u>	<u>104.074.749.301</u>
- Disavanzo di competenza		172.539.835
Totale a Pareggio	<u>107.750.903.948</u>	<u>104.247.289.136</u>
<u>PARTE II^ - SPESE</u>	<u>PREVISIONE</u>	<u>IMPEGNI</u>
Titolo I - Spese Correnti	71.250.000.000	75.426.937.925
" II - Spese in C/Capitale	3.795.903.948	4.517.819.487
" III - Estinzione Mutui e Anticipazioni	0	0
" IV - Partite di giro	32.705.000.000	24.302.531.724
Totale Spese	<u>107.750.903.948</u>	<u>104.247.289.136</u>
Totale a Pareggio	<u>107.750.903.948</u>	<u>104.247.289.136</u>

Il disavanzo modesto di L. 172.539.835 che si appalesa nella gestione di competenza, viene peraltro bilanciato, per pari importo, con la differenza riscontrabile nella gestione dei residui (v. ALLEGATO E/2), compensazione che consente appunto il conseguimento del pareggio di amministrazione, come specificato nell'ALLEGATO G.

Situazione Patrimoniale (v. ALLEGATO F) e Conto Economico (v. ALLEGATO H) rappresentano, con le loro risultanze non prive di taluni segnali di preoccupazione, lo "status" generale dell'Ente.

Il Conto Consuntivo 1996, steso in conformità alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 6 maggio 1994 n. 565, art. 23, è corredato anche, in eccedenza dei già descritti allegati, dei seguenti PROSPETTI:

- 1) numero spettatori paganti
- 2) costi generali di produzione
- 3) produzione artistica
- 4) consistenza del personale dipendente
- 5) rendiconto trasferta all'estero
- 6) spese del personale

A completamento del PROSPETTO n.3, il Conto Consuntivo 1996 viene integrato con il dettagliato programma di attività (v. ALLEGATO L) svolto nel corso dell'anno.

Entrate e Spese, con esclusione delle Partite di giro, concorrono alle risultanze finali del conto consuntivo 1996 con le seguenti percentuali di incidenza:

ENTRATE

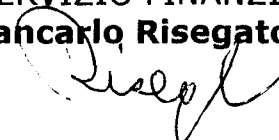
DESCRIZIONE	ENTRATE (in milioni)	%
<u>AVANZO DI AMM.NE '95</u>	3.575	4.48
<u>TITOLO I^ - ENTRATE CORRENTI</u>		
Cat. 1^ : Trasferimenti dallo Stato	23.735	29.76
Cat. 2^ : " " Regione	380	0.47
Cat. 3^ : " " Comuni e Provincie	1.700	2.13
Cat. 4^ : " " Enti	150	0.19
Cat. 5^ : Proventi attività decentrata	114	0.14
<u>TITOLO II^ - ALTRE ENTRATE</u>		
Cat. 6^ : Proventi vendita biglietti e prest. servizi	47.483	59.53
Cat. 7^ : Redditi e proventi patrimoniali	420	0.52
Cat. 8^ : Poste correttive spese correnti	2.077	2.60
Cat. 9^ : Entrate diverse	138	0.18
<u>TITOLO III^ - ENTRATE C/CAPITALE</u>		
Cat. 10^ : Alienazione immobilizzazioni tecniche	0	0
	79.772	100.00

SPESE

DESCRIZIONE	SPESE (in milioni)	%
TITOLO I^ - SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ : Spese Organi Ente	372	0.46
Cat. 2^ : Oneri Personale Dipendente	35.526	44.45
Cat. 2^ : " " Professionale	1.258	1.57
Cat. 3^ : " " Serale	2.630	3.28
Cat. 4^ : " " Scritturato	13.656	17.08
Cat. 5^ : Spese acquisto beni consumo/servizi	14.988	18.75
Cat. 6^ : Oneri finanziari	235	0.29
Cat. 7^ : Oneri tributari	6.551	8.20
Cat. 8^ : Poste correttive di entrate	0	0
Cat. 9^ : Spese diverse	211	0.28
TITOLO II^ - SPESE C/CAPITALE		
Cat. 10^ : Acquisizioni immobilizzazioni tecniche	3.191	3.99
Cat. 13^ : T.F.R.	1.326	1.65
	79.944	100.00

IL CAPO SERVIZIO FINANZIARIO

Giancarlo Risegato



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 274
 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 AL CONTO CONSUNTIVO 1996

Nei giorni 13 e 14 del mese di marzo dell'anno 1997 il Collegio dei Revisori dei conti, riunitosi presso la sede dell'Ente, procede all'esame del conto consuntivo relativo all'anno 1996 e redige l'apposita relazione ai sensi dell'art. 23 - 4^a co. - del D.P.C.M. 6 maggio 1994 n.565, al fine, anche, di verificare la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, nonché di esprimere valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione.

E' assente giustificato il revisore effettivo in rappresentanza del Ministero del Tesoro Dr. Carmine VALENTE; in sua vece partecipa alla riunione il supplente dr. Vincenzo ALTAMURA.

Dall'esame degli atti emerge quanto segue:

In via preliminare il Collegio deve rilevare come, anche in questa circostanza, l'Ente non ha rispettato i termini previsti dal predetto D.P.C.M. N.565/1994 - ART. 23 - che prescrive: lo schema del conto consuntivo, predisposto dal sovrintendente entro il mese di febbraio, ed i relativi allegati sono inviati, almeno 20 giorni prima della riunione del consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori dei Conti che redige l'apposita relazione da allegare al predetto schema.

Il conto consuntivo in esame presenta la seguente situazione:

<u>ENTRATE</u>	<u>TOTALE</u>	<u>di cui</u>	<u>RISCOSSE</u>	<u>DA RISCOUTERE</u>
Titolo I ^A - Entrate Correnti	26.078.757.251		22.246.351.650	3.832.405.601
" II ^A - Altre Entrate	50.117.556.378		47.795.193.458	2.322.362.920
" III ^A - Entrate C/Capitale	0		0	0
" IV ^A - Accensione di prestiti	0		0	0
	76.196.313.629		70.041.545.108	6.154.768.521
" V ^A - Partite di giro	24.302.531.724		23.470.545.108	831.678.318
Avanzo in amministrazione 1995	3.575.903.948		0	0
Totali Entrate	104.074.749.301		93.512.398.514	6.986.446.839

<u>SPESE</u>	<u>TOTALE</u>	<u>PAGATE</u>	<u>DA PAGARE</u>
Titolo I^ - Spese Correnti	75.426.937.925	70.030.389.711	5.396.548.214
" II^ - Spese C/Capitale	4.517.819.487	3.680.898.686	836.920.801
" III^ - Estinzione di mutui e anticipazioni	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	79.944.757.412	73.711.288.397	6.233.469.015
" IV^ - Partite di giro	<u>24.302.531.724</u>	<u>23.318.477.351</u>	<u>984.054.373</u>
TOTALI SPESE	<u>104.247.289.136</u>	<u>97.029.765.748</u>	<u>7.217.523.388</u>

In termini globali di previsione definitiva, accertamenti e impegni, si ha la seguente situazione:

<u>ENTRATE</u>	<u>PREVISIONE ASSESTATA</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>	<u>DIFFERENZA</u>
	104.084.435.672	104.074.749.301	-9.686.371
<u>SPESE</u>	<u>PREVISIONE ASSESTATA</u>	<u>IMPEGNI</u>	<u>DIFFERENZA</u>
	104.084.435.672	104.247.289.136	+ 162.853.464

Dalla situazione contabile su esposta, si rileva, pertanto, un disavanzo finanziario di competenza di L.172.539.835 che si evidenzia nel rendiconto finanziario (v.all. E/1 al conto consuntivo).

Il suddetto disavanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 1996 trova copertura, per il pari importo di L.172.539.835, nella differenza fra le insussistenze della gestione dei residui attivi (- 19.036.444) e le economie della gestione dei residui passivi (-191.576.279), così concorrendo al pareggio della situazione amministrativa.
(L.191.576.279 - 19.036.444= L. 172.539.835)

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui presenta il seguente quadro (v.all. E/2 al consuntivo)

RESIDUI ATTIVI

: 1995 e anni precedenti	L. 2.912.325.887
: competenza 1996	<u>L. 6.986.446.839</u>
	L. 9.898.772.726

RESIDUI PASSIVI

: 1995 e anni precedenti	L. 3.691.851.303
: competenza 1996	<u>L. 7.217.523.388</u>
	L.10.909.374.691

Le voci più significative di detta gestione riguardano:

RESIDUI ATTIVI

- L. 1.679.483.450 , contributo da parte dello Stato;
- L. 2.060.000.000 , contributi da parte della Regione Veneto (360 milioni) e del Comune di Verona (1.700 milioni)
- L. 92.922.151 , proventi per attività decentrate c/terzi;
- L. 963.900.000 , corrispettivi concernenti diritto per ripresa televisiva;
- L. 1.097.458.692 , proventi da vendita pubblicità;
- L. 677.517.549 , rappresentano il credito d'imposta I.V.A. al 31.12.1996;
- L. 372.097.022 , redditi e proventi patrimoniali;
- L. 921.825.603 , poste correttive e compensative di spese correnti;
- L. 507.792.562 , altre entrate;
- L. 1.144.217.582 , anticipazione di spese varie;
- L. 381.558.115 , altri crediti di diversa natura.

RESIDUI PASSIVI

- L. 417.914.252 , oneri per il personale dipendente, serale e scritturato;
- L. 3.617.973.496, debiti verso i fornitori;
- L. 706.722.117 , oneri per diverse riprese televisive;
- L. 2.964.780.872 , debiti verso gli Istituti assistenziale/previdenziali, nonché verso l'Erario;
- L. 2.085.000.000 , fondo accantonato per l'eventuale compensazione di inesigibilità di diversi crediti,
- L. 1.039.282.398 , quota residua per la riliquidazione vertenze;
- L. 77.701.556 , altri debiti di diversa natura.

PERSONALE

La spesa del Personale Dipendente che ammonta a L. 39.445.552.278 registra un aumento di oltre 5,8 miliardi rispetto al 1995 da individuare nella corresponsione degli arretrati C.C.N.L. relativi al biennio 1994/95, nell'assoggettamento all'I.N.A.I.L. di tutto il personale, nonché nel maggior numero di lavoratori impegnati nel ciclo produttivo.

Dal raffronto con il 1995 si rileva:

- + L. 380 milioni circa nella spesa del personale a contratto professionale che ammonta a L. 1.258.305.811
(1996 L.1.258.305.811 - 1995 L.879.954.974 = L.378.350.837)
- + 3,2 miliardi circa nella spesa per il personale scritturato che ammonta a L.13.655.910.382

(1996 L.13.655.910.382 - 1995 L. - 10.424.016.802 = L.3.231.893.580)

Inoltre, dal confronto delle entrate e delle spese con il 1995 si ha la seguente situazione:

A) INCASSI DA BIGLIETTERIA:

- | | |
|-------------|--|
| - anno 1995 | L. 43.433.504.945 |
| - anno 1996 | <u>L. 45.130.259.864</u> =+ <u>L.1.696.754.919</u> |

B) INCASSI TOTALI (x)

- anno 1995 L.72.672.759.189

- anno 1996 L.79.772.217.577 = + L. 7.099.458.388

B) SPESE TOTALI (x)

- anno 1995 L.69.331.972.103

- anno 1996 L. 79.944.757.412 = + L. 10.612.785.309

(x) Al netto delle partite di giro

Dai dati messi a raffronto emerge che nel corso del 1996 si è in presenza di una notevolissima lievitazione delle spese (già messa in evidenza in occasione del conto consuntivo 1995 e preventivo 1996); lievitazione che non può che destare perplessità al Collegio ove si consideri, tra l'altro, che sono già stati spesi proventi da biglietteria relativi alla stagione 1997 per l'importo di L. 5.775.718.166; che ad oggi gli incassi da biglietteria relativi sempre all'anno 1997 registrano una flessione di L. - 7% e che non viene individuato alcun segnale di compressione della spesa.

Il comportamento dell'Ente, atteso quanto rilevato, non solo non sembra essere in linea con la politica di contenimento della spesa da tempo impostata dal Governo, ma neppure con l'andamento del mercato che, da analisi realizzate da vari operatori, sembrerebbe orientato ad un fermo - causa minori disponibilità finanziarie - in ogni settore di spesa.

Tra l'altro, come già evidenziato nel verbale n.251/1995, la situazione in esame non trova riscontro nella nota del Dipartimento dello Spettacolo nella parte in cui gli Enti lirici vengono invitati a porre in essere ogni iniziativa utile a ridurre i costi dei cachet agli artisti e quelli relativi ai contratti professionali e di collaborazione.

Il Collegio ritiene che si debba procedere ad una equilibrata valutazione delle iniziative da assumere al fine di non incorrere nel rischio

dell'insorgenza di cause che potrebbero essere determinanti per far scivolare l'Ente verso una situazione di disavanzo.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'attività istituzionale dell'Ente del 1996 registra un maggior (+ 23) numero di spettacoli rispetto al 1995 individuabile nel settore concertistico (la lirica subisce una flessione -9).

Questo il quadro di confronto:

ATTIVITA'	1995	1996	DIFFERENZE
LIRICA	98	89	- 9
BALLETTI	22	21	- 1
CONCERTI	28	61	+33
	148	171	+23

Per quanto attiene l'attività all'estero, il 1996 è stato caratterizzato, in marzo, da una tournée a Berlino dove sono state eseguite 4 recite dell'opera "Nabucco" di G. Verdi.

La trasferta è stata resa possibile per l'apporto di appositi proventi da parte di privati, nonché da un contributo straordinario da parte dello Stato di cui alla legge 29/10/87, n.450, art. 1, comma 5.

Circa il programma di attività generale, si dà atto che nel repertorio sono state comprese in misura adeguata opere e composizioni di autori italiani di ogni tempo nel rispetto dell'art. 18 della legge n.800/67 e che risulta non si siano realizzati spettacoli e iniziative non rientranti tra quelli tipizzati dal legislatore per gli Enti Lirici.

Il Collegio, altresì osserva:

- Contributo da parte del Comune di Verona
- Contributo da parte della Provincia di Verona

E' stato rilevato che i contributi iscritti ai competenti capitoli del bilancio 1996 previsti a carico delle predette Amministrazioni sono stati accertati in difetto, e ciò a causa della riduzione rispetto all'importo previsto, di L.200 milioni da parte del Comune di Verona e della mancata erogazione da parte della Amministrazione Provinciale.

Al riguardo il Collegio fa esplicito rinvio a quanto ebbe ad osservare in merito alla questione in esame, nel senso che il Collegio, in occasione dell'esame del bilancio di previsione 1996 richiamò l'attenzione dell'Ente sulla necessità di acquisire, prima di scrivere cifre alla parte entrata del bilancio, i dovuti titoli di legittimazione, titoli che al momento mancavano. Per quanto attiene il rapporto con l'Amministrazione comunale riteneva e ritiene il collegio che non poteva avere alcuna legittimazione la eventuale stipulanda convenzione a tutt'oggi, ancora in itinere e con cifre che mutano (in senso negativo) nel corso del tempo.

A tal proposito il Collegio manifesta l'avviso che il rapporto con il Comune di Verona non può che ritenersi disciplinato dall'unica convenzione sottoscritta nel giugno 1988 e che, pertanto, le parti a quella debbono sentirsi vincolate.

Ne deriva da una siffatta, circostanza, che le situazioni di insofferenza determinatesi e per le quali l'Ente ha dovuto e deve sopportare oneri finanziari per il ricorso anche ad operazioni di credito, necessitano di un tempestivo riequilibrio finanziario attraverso l'accollo diretto dell'onere da parte di chi tali non dovuti esborsi ha determinato e da parte dell'Ente una attenta valutazione dei fatti che potrebbero esporre l'Ente a spese non istituzionalmente previste a proprio carico.

L'Ente non può e non deve sostenere spese non dovute a carico del proprio bilancio.

- Spese trasferite all'estero anno 1995

Nella delibera di radiazione dei residui attivi e passivi dell'11 marzo 1997 n. 5, nella parte residui attivi figura l'importo di L.5.306.000 che l'Ente riteneva di poter vantare quale credito nei confronti dello Stato.

La radiazione di tale importo - determinatasi per inammissibilità a rimborso da parte della Amministrazione vigilante - determina una partita zoppa nella situazione delle trasferite all'estero.

Atteso che dette spese non possono gravare sui normali stanziamenti di bilancio l'Ente è invitato a regolarizzare con la dovuta tempestività detta partita.

- CONSULENZE

Si richiama nuovamente l'attenzione dell'Ente sulla necessità di ridurre drasticamente il ricorso a consulenze esterne, onde evitare, tra l'altro, l'addebito di responsabilità patrimoniali; di avvalersi delle strutture interne e, ove il caso lo richiedesse, di quelle istituzionali.

Il ricorso alle suddette consulenze potrebbe essere consentito a quei soli casi che possono rivestire la caratteristica della eccezionalità.

_____ . _____

Alla luce delle complessive considerazioni suesposte, il Collegio:

- constata che i valori esposti nel conto in esame corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;